

11 aprile 2020, ore 17:30

Pietro Paolo Ricuperati, con riferimento alla pandemia da coronavirus, riporta sul diario della Compagnia dei MeglioInsieme una sintesi di quanto scritto da Filippo Ceccarelli sull'ultimo numero de "il Venerdì di Repubblica" in ordine a Giuseppe MOSCATI, il medico di Napoli che venne beatificato da papa Paolo VI. Scienziato di vaglia (batteriologo) ma soprattutto "medico dei poveri", prototipo di tutti quei medici (più di 100 morti in prima linea, ad oggi!) ed infermieri impegnati nella cura dei malati di polmonite virale, ispiratore di una significativa iniziativa in corso a Napoli ("O' PANARIELLO")...Il pezzo scritto da Filippo Ceccarelli è significativamente intitolato "UN MEDICO IN PARADISO".

Per sintomatica e fiduciosa coincidenza quest'anno la Pasqua coincide con il giorno (12 aprile) dedicato al ricordo di Antonio Moscati, un medico che tra il 1880 e il 1927 esercitò a Napoli la sua professione a beneficio soprattutto dei più bisognosi. Nell'anticamera del suo studio (una piccola stanza nella sua modesta abitazione di via Cisterna dell'Olio 10), su un tavolino foderato di raso, aveva posto il suo cappello-bussolotto con la scritta "*Chi ha, metta! chi non ha, prenda!*". Una scritta analoga ("*Chi può, metta! chi non può, prenda!*") - come è stato raccontato dalla giornalista Conchita Sannino e documentato dal fotoreporter Riccardo Siano - si legge sui cestini di vimini ("*o' panariello*") che ogni giorno alcuni cittadini di Napoli calano dalle loro case, lungo i Decumani, con i cibi destinati a poveri e senza tetto: la devozione popolare non ha dimenticato l'esempio del "medico santo"!

ooo

P.S.- una bella notizia comunicata da Riccardo Gaviani poco fa:

Care/Cari MeglioInsieme,

vorrei ringraziarvi personalmente per l'adesione data alla nostra proposta di donazione per l'emergenza Coronavirus. Abbiamo a tutt'oggi raccolto (e naturalmente già versato) ben €1285, a cui si aggiungono altri €600 deliberati dal Consiglio Direttivo della Compagnia dei MeglioInsieme.

Commento del sottoscritto: in altro modo, ma con lo stesso cuore, "o' panariello" funziona anche da noi (e la sottoscrizione continua...)!

BUONA PASQUA!